



COMUNE DI RICALDONE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**DISCIPLINARE
PER LA CONCESSIONE
DI GENERI ALIMENTARI E PRODOTTI DI PRIMA NECESSITÀ
DI CUI ALL'OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020**

Sommario

Art. 1 - Oggetto	1
Art. 2 - Definizioni	1
Art. 3 - Importo	2
Art. 4 - Modalità di concessione ed individuazione dei beneficiari	2
Art. 5 – Procedura per l’assegnazione	3
Art. 6 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza	3
Art. 7 - Disposizioni finali	4

Allegati:

- Avviso per l’assegnazione di generi alimentari e prodotti di prima necessità a favore di persone e/o famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID-19)
- Modulo richiesta buono spesa emergenza COVID (OCDPC n. 658 del 29/03/2020)

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per l’attribuzione dei buoni spesa di cui all’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi alimentari di prima necessità, a causa dell’emergenza derivante dall’epidemia COVID-19, in attesa di definire l’eventuale operatività per il tramite dell’A.S.C.A con l’obiettivo di accelerare al massimo le relative procedure.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall’art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente disciplinare si intendono:

- a) per “generi alimentari e prodotti di prima necessità” i prodotti alimentari, per l’igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – prodotti per l’igiene della casa e farmaci anche da banco
- b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche di cui all’art. 4 del presente disciplinare;

Art. 3 - Importo

1. I generi alimentari e prodotti di prima necessità vengono consegnati *una tantum* (eventualmente ripetibile) e il relativo importo è determinato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO MASSIMO
NUCLEI fino a 2 persone	Beni di valore complessivo fino € 100,00
NUCLEI da 3 a 4 persone	Beni di valore complessivo fino € 200,00
Nuclei con 5 persone o più	Beni di valore complessivo fino € 300,00

oltre a eventuali forniture farmaceutiche.

2. I predetti importi sono rimodulati proporzionalmente nel caso di domande ammissibili complessivamente di importo superiore all’importo assegnato a questo Comune.
3. Il valore dei beni è da intendersi comprensivo dell’I.V.A.

Art. 4 - Modalità di concessione ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati prioritariamente tra i nuclei familiari, anche monoparentali, in gravi difficoltà economiche, senza alcun reddito disponibile e alcuna forma di sostentamento reperibile attraverso accumuli bancari o postali per aver subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza
- della cessazione obbligatoria dell’attività produttiva di ogni genere in base ai DPCM ed alle altre disposizioni contro il coronavirus;
 - di licenziamento (a causa della chiusura o della limitazione delle attività di cui alla precedente lettera a) di uno dei componenti, allorquando nel nucleo familiare medesimo non vi sia altra fonte di reddito

e quindi a titolo esemplificativo:

- lavoratori autonomi destinatari di prescrizione di sospensione dell’attività
- dipendenti dei suddetti lavoratori autonomi che abbiano perso il reddito per sospensione dell’attività
- lavoratori stagionali/saltuari che non possano lavorare per sospensione delle relative attività
- lavoratori di aziende che non anticipano la cassa integrazione ovvero altre forme di integrazione del reddito;

2. Possono essere beneficiari senza diritto di priorità anche gli utenti già seguiti dall’A.S.C.A. non già assegnatari di qualsivoglia forma di ulteriore sostegno pubblico con ridotte possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell’emergenza derivante dall’epidemia COVID-19. A titolo puramente esemplificativo rientrano in questa categoria i nuclei familiari o persone singole già in carico all’A.S.C.A. per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se non beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza o altre forme di sostegno pubblico. In questa tipologia sono compresi:

- nuclei familiari di cui facciano parte minori;
- nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;

- nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
- donne vittime di violenza;
- persone senza dimora.

non già assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) ovvero assegnatari di forme di sostegno pubblico inferiore al valore dei beni.

3. Possono ulteriormente o essere beneficiari senza diritto di priorità rispetto ai soggetti di cui ai punti precedenti, i nuclei familiari, anche monoparentali, in gravi difficoltà economiche, senza alcun reddito disponibile e alcuna forma di sostentamento reperibile ovvero assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) inferiore al valore nominale di quanto assegnato ovvero non sufficiente a garantire l'approvvigionamento di generi di prima necessità per l'intero nucleo familiare

4. Ciò non esclude che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma nell'attribuzione del contributo dovrà darsi priorità a chi tale sostegno non lo riceve. Possono essere esclusi dall'erogazione i nuclei familiari percettori di reddito/pensione di cittadinanza o qualsiasi forma di sostegno pubblico di importo mensile superiore ad € 500,00 (cinquecento/00) e quelli che beneficiano di altri istituti previdenziali da cui possono trarre sostentamento (come ad es. cassa integrazione ordinaria e in deroga se già attiva, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.) di importo mensile superiore ad € 500,00

5. Ai fini dell'assegnazione dei beni, si tiene conto delle **istanze di parte** dei residenti che si trovano a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità. In particolare deve trattarsi di nuclei familiari, anche monoparentali, in gravi difficoltà economiche, senza alcun reddito disponibile e alcuna forma di sostentamento reperibile attraverso accumuli bancari o postali. A tal fine viene predisposto Settore Amministrativo specifico **avviso** secondo schema *allegato B*.

6. In base all'istanza pervenuta, il Settore Amministrativo potrà richiedere ulteriori precisazioni e chiarimenti, verificherà l'ordine di priorità, trasferirà la richiesta all'unità di Crisi istituita presso il Comune di Ricaldone la quale incaricherà la Croce Rossa Italiana, Comitato locale di Cassine di effettuare l'acquisto (con diritto di rimborso da parte del Comune) e la distribuzione in nome e per conto del Comune e procederà a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili.

7. Il Comune potrà anche disporre l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità (consentiti dal comma 4, lettera b), dell'ordinanza statale), in deroga al D.Lgs. 50/2016.

Art. 5 – Procedura per l'assegnazione

L'assegnazione di generi alimentari e prodotti di prima necessità è disposto dal Responsabile del Settore Amministrativo.

Art. 6 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il Responsabile del Settore Amministrativo è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali.

3. Il Comune di Ricaldone, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Art. 7 - Disposizioni finali

1. L'amministrazione comunale trasmetterà via mail alla Croce Rossa Italiana, Comitato locale di Cassine l'elenco dei residenti beneficiari dell'assegnazione di generi alimentari e prodotti di prima necessità con associato per ciascuno il valore complessivo dei beni loro assegnati e un sommario elenco dei beni (qualora richiesti nel dettaglio); la Croce Rossa Italiana, Comitato locale di Cassine provvederà all'acquisto dei beni e alla consegna e periodicamente (nell'immediatezza, ovvero settimanalmente o mensilmente a sua discrezione) invierà a questo ufficio il rendiconto delle spese effettuate. L'Amministrazione effettuato un rapido controllo, provvederà al relativo rimborso.

2. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

3. Il presente disciplinare entra in vigore con la sua pubblicazione all'Albo Pretorio e in ragione della natura emergenziale della situazione, potrà subire modifiche e/o aggiornamenti.